

ELEZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

IN ODONTOIATRIA PEDIATRICA

TRIENNIO ACCADEMICO 2023/2026

IL DECANO

	· —
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, integrato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 e pubblicato nel supplemento della G.U. n. 246 del 04.10.2021;
VISTO	il Regolamento elettorale, emanato con D.R. n. 2546 dell'11.07.2022;
VISTO	il Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016;
VISTA	la nota a firma del Direttore Generale (prot274948 -l/13 del 28/11/2023) di sospensione delle procedure elettorali indette per il giorno 30/11/2023, in attesa dell'esito dell'istruttoria da parte dell'Avvocatura;
VISTO	il parere (prot. 280712-I/13 del 7/12/2023), che forma parte integrante del presente decreto, rilasciato dall'Avvocatura dell'Università di Bari che ha ritenuto inammissibili le candidature dei Proff.ri Petruzzi e Pettini, con conseguente esclusione degli stessi dalla procedura di elezione in questione

DISPONE

l'esclusione delle candidature dei proff.ri Petruzzi Massimo e Pettini Francesco, ritenute inammissibili per le seguenti motivazioni:

Non ricorrono le condizioni per l'attivazione del procedimento di soccorso istruttorio e/o per la remissione in termini dei candidati proff.ri Petruzzi Massimo e Pettini Francesco, tenuto conto, per un verso, dell'univocità e chiarezza delle disposizioni del bando, nella parte in cui stabiliscono "I candidati, pertanto, devono presentare delle autodichiarazioni ed elenco delle pubblicazioni; per altro verso, della totale obliterazione delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di eleggibilità stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Invero, come emerge dagli atti, i proff.ri Petruzzi e Pettini, oltre a non aver adempiuto l'onere di allegazione del detto elenco delle pubblicazioni, non hanno depositato l'apposito modulo di presentazione della candidatura, omettendo di rendere le dichiarazioni ivi previste, riguardanti il regime di impegno in cui il candidato versa (tempo pieno ovvero pieno definito e il relativo impegno ad optare per primo in caso di elezione nonché la possibilità di assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato).

E tanto, nonostante sul sito web istituzionale, unitamente al bando, siano stati pubblicati e resi disponibili i modelli tutti da utilizzare per la presentazione delle candidature, oltre che per le autodichiarazioni da fornire a corredo.

Bari, 4/4/2024

II Decano F.to Prof. Gianfranco Favia



Avvocatura

Bari, 06/12/2023

Prot. n. 280527 - 1V/5 REP. n. 9261/2023

Al Responsabile dello Staff Logistica e Procedimenti Speciali

e, p.c.

Al Magnifico Rettore Al Direttore Generale

LORO SEDE

Oggetto: Riscontro a Vs richiesta di parere in ordine al procedimento di elezione del Direttore della Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica per il triennio 2023-2026.

In esito alla richiesta di parere formulata per le vie brevi dalla S.V. in relazione alle problematiche prospettate dal Decano della Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, prof. Gianfranco Favia, riguardanti l'ammissibilità o meno delle candidature presentate dai proff.ri Pettini e Petruzzi nell'ambito del procedimento di elezione di cui all'oggetto, si osserva quanto segue.

Segnala il predetto prof. Favia - con mail del 24.11.2023 - che "alla data del 22/11/2023 l'unica candidatura, preliminarmente protocollata presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (procedura non richiesta dal bando e a discrezione del candidato), e trasmessa per iscritto al Decano (come invece scritto a chiare lettere nel bando) a mezzo mail completa dell'elenco delle pubblicazioni come previsto mandatoriamente dal bando è quella del prof. Corsalini. In data 23/11/2023, il giorno dopo la scadenza dei termini, ricevo via mail altre 2 candidature inviatami dalla Sig.ra ... prive (nella mail ricevuta) della documentazione inerente le pubblicazioni...".

Evidenzia altresì il medesimo prof. Favia - con successiva e-mail del 27.11.2023 - che "..in 2 delle 3 candidature manca il modulo obbligatorio da allegare con le dichiarazioni circa il tempo pieno o definito del candidato".

Si ritiene opportuno preliminarmente soffermarsi sul contenuto dispositivo dell'art. 7 – Presentazione delle candidature del bando di indizione delle elezioni di che trattasi, secondo cui, letteralmente: "Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente alle eventuali linee programmatiche ed alla dichiarazione della

insussistenza di incompatibilità, ai sensi dell'art. 51 dello statuto e 6 del Regolamento elettorale (D.R. 2546 dell'11,07.2022) per iscritto al Decano entro il 22/11/2023.

Le candidature devono essere corredate da documentazione atta ad accertare che l'ultima valutazione delle attività di ricerca e didattica, ai sensi della normativa vigente, sia risultata positiva. I candidati, pertanto, devono presentare delle autodichiarazioni ed elenco delle pubblicazioni.

Ogni candidatura può essere ritirata in qualsiasi momento fino all'apertura del seggio....".

Ebbene, alla luce del tenore testuale del bando, del tutto irrilevante può ritenersi la circostanza che le candidature dei dott.ri Petruzzi e Pettini siano state depositate presso le Strutture amministrative del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (e non già al Decano), attesa l'evidente genericità delle disposizioni attinenti le modalità di presentazione delle candidature, laddove nello stesso bando si prevede unicamente che le candidature debbano essere presentate per iscritto al Decano, senza fornire indicazione alcuna della sede o luogo di consegna/ricezione di dette candidature né le modalità di deposito (a mani, a mezzo pec, posta raccomandata, etc).

Invero, ad avviso della Scrivente, alcuna eccezione di irricevibilità potrebbe essere opposta ai ridetti prof.rri. Petruzzi e Pettini, i quali hanno tempestivamente presentato le proprie candidature rispettivamente in data 21.11.2023 e 17.11.2023 presso il medesimo Dipartimento a cui il Decano Prof. Gianfranco Favia afferisce, come attestato dal timbro di protocollo ivi apposto (antecedentemente alla scadenza del termine del 22.11.2023 stabilito dal Bando) in sede di accettazione, recante l'intestazione del D.I.M.

Diversamente, ai fini dell'ammissione o meno dei proff.ri Pettini e Petruzzi alla competizione elettorale, assume certamente rilevante importanza quanto evidenziato dal ridetto prof. Favia in ordine al mancato deposito, da parte degli stessi docenti, dell'elenco pubblicazioni espressamente contemplato nel bando di indizione delle elezioni in parola, nonché del modulo obbligatorio da allegare con le dichiarazioni circa il tempo pieno o definito del candidato.

A riguardo, appare opportuno richiamare il consolidato orientamento della giustizia amministrativa secondo cui "affinché sia rispettata la par condicio in materia elettorale, il soccorso istruttorio, pur astrattamente previsto, seppure con una declinazione del tutto peculiare, non può essere utilizzato se non in forma residuale e pertanto a fini di mera regolarizzazione. (Cons. Stato, Sez. II, 17 settembre 2021, n. 6411) ovvero "In materia elettorale il soccorso istruttorio prestato dall'Ufficio elettorale è ammissibile in tutti i casi in cui l'irregolarità sia dovuta a caso fortuito, forza maggiore, fatto dell'amministrazione, errore scusabile e comunque se la regolarizzazione non comporta indagini istruttorie e approfondimenti incompatibili con i tempi del procedimento elettorale e con il rispetto del termine massimo di presentazione delle candidature, pena la violazione della par condicio e dell'interesse pubblico alla necessaria concentrazione e celerità delle varie fasi di cui si compone il procedimento elettorale" (cfr. Cons. Stato, Sezione V – Sentenza del 26 maggio 2015, n. 2910; Consiglio di Stato, III, 9 maggio 2019, n. 3027; Consiglio di Stato, 25 maggio

2017, n. 2472; T.A.R. Lazio, Roma, Sez. II-bis, 31 agosto 2020, n. 9274; T.A.R. Perugia,

(Umbria) sez. I, 13/09/2021, n. 625).

Ebbene, applicando le suindicate coordinate del Supremo Giudice Amministrativo, nel caso di specie sembrano non ricorrere le condizioni per l'attivazione del procedimento di soccorso istruttorio e/o per la rimessione in termini dei candidati proff.ri Petruzzi e Pettini, tenuto conto, per un verso, dell'univocità e chiarezza delle disposizioni del bando, nella parte in cui stabiliscono "I candidati, pertanto, devono presentare delle autodichiarazioni ed elenco delle pubblicazioni; per altro verso, della totale obliterazione delle dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di eleggibilità stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Invero, come emerge dalla documentazione offerta in visione, i proff.ri Petruzzi e Pettini, oltre a non aver adempiuto all'onere di allegazione del detto elenco delle pubblicazioni, non hanno depositato l'apposito modulo di presentazione della candidatura, omettendo di rendere le dichiarazioni ivi previste, riguardanti il regime di impegno in cui il candidato versa (tempo pieno ovvero tempo definito e il relativo impegno ad optare per primo in caso di elezione nonché la possibilità di assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato.

E tanto, nonostante sul sito web istituzionale, unitamente al bando, siano stati pubblicati e resi disponibili i modelli tutti da utilizzare per la presentazione delle candidature, oltre che per le autodichiarazioni da fornire a corredo.

Pertanto, fatto salvo il diverso avviso del Decano, quale Organo competente in merito alla procedura de qua, conclusivamente si ritiene che le candidature dei proff.ri Petruzzi e Pettini siano inammissibili, con conseguente esclusione degli stessi dalla procedura in questione.

Tanto si doveva.

Distinti saluti

L'ESTENSORE

v. Lucrezia Şaracino

3